

## RECENSIONE

La Gazzetta dello Sport cura in questa collana (composta da 40 uscite) le vite, le imprese e le idee di importanti personaggi della storia e della politica. Winston Churchill (1874-1965) è celebre per il coraggio e la determinazione con cui, durante la Seconda Guerra mondiale, guidò la Gran Bretagna nella resistenza vittoriosa al nazismo, ideologia protesa a modellare un nuovo ordine europeo fondato sul disprezzo di libertà, democrazia e dignità umana. Condusse imponenti operazioni militari con cui fermò l'avanzata tedesca, gestendo delicati equilibri tra nazioni diverse su questioni di carattere sociale, politico, economico, geografico, culturale. "Senza vittoria non c'è sopravvivenza a dispetto del terrore". Quello che troviamo nelle pagine è il ritratto umano e appassionante di un incredibile personaggio del quale si ripercorrono carriera, strategie, azioni, nemici, alleati, punti di forza e di debolezza. In tutti i grandi protagonisti convivono straordinarie doti tattiche, acutissima capacità interpretativa ed enormi fragilità personali. Churchill come poche altri seppe tenere tra le mani per mezzo secolo i destini del globo. "Il coraggio è quello che ci vuole per alzarsi e parlare ma anche per sedersi e ascoltare". "Ho commesso un sacco di stupidaggini che hanno dato buoni risultati e molte cose sagge finite male". "Vorrei vivere per sempre per vedere come tra 100 anni le persone commettono i miei stessi errori". "E' un peccato il non fare niente col pretesto che non possiamo fare tutto". "Il politico deve essere in grado di prevedere cosa accadrà domani e in seguito avere la capacità di spiegare perché non è avvenuto".